



Ministero dell'Istruzione e del Merito

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO PAGANI

C.so E. PADOVANO – uffici amministrativi

Piazza SANT'ALFONSO Tel/Fax 0815150347 - 84016 PAGANI

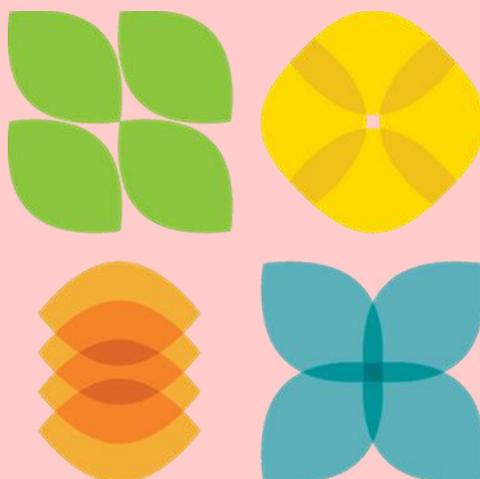
sae102002@istruzione.it – Cod. Fisc. 80030340659

PEC: sae102002@pec.istruzione.it Sito Web: www.primocircolopagani.edu.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Un progetto di scuola per un progetto di vita

PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAGANI I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo

- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il 1° Circolo Didattico di Pagani svolge il suo compito istituzionale in un contesto molto diversificato e impegnativo, contraddistinto dalla coesistenza di nuclei familiari che vivono sia in condizioni agiate e affermate professionalmente, sia in una condizione socio-culturale media, infine vi sono famiglie affette da problematiche quali: la disoccupazione, disagio socio-economico-culturale. L'istituzione scolastica, con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riflette a pieno la complessità del tessuto sociale e culturale. Nella scuola si rivelano per l'anno scolastico 2023/2024 33 alunni diversamente abili, che necessitano del sostegno scolastico. Sono, altresì, presenti 25 alunni BES con problematiche diverse e 28 alunni stranieri. La pluralità dei contesti di provenienza dell'utenza scolastica, la diversità delle situazioni di partenza rappresentano fattori che spingono la scuola ad una piena promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nello sviluppo integrale della persona umana, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, nel sostenere l'inclusione scolastica e la convivenza democratica.

Vincoli

Nel contesto socio-culturale sopra descritto, alcuni dei più significativi vincoli emersi dall'analisi del territorio, sono: scarsità di risorse economiche e strutturali da destinare alle politiche sociali; modesta presenza di immigrati con problemi di integrazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La Direzione Didattica Statale Pagani 1, è localizzata nel Comune di Pagani, in provincia di Salerno, in un contesto territoriale di grande rilevanza ambientale ai piedi dei monti Lattari, nell'Agro Nocerino Sarnese, a soli 19 Km dal capoluogo. Il territorio comunale è segnato da un significativo patrimonio culturale e dalla presenza di numerosi beni storico - architettonici di grande rilevanza artistica, che qualificano l'identità di Pagani, contraddistinta, altresì, da uno stretto legame alle tradizioni culturali della cittadina. Buona è la collaborazione con l'ASL, con le Istituzioni e le organizzazioni religiose e laiche presenti, con il Piano di Zona (Azienda Consortile Agro solidale), con molte delle associazioni del territorio: tali collaborazioni consentono di lavorare in efficace sinergia per la risoluzione dei problemi di alunni e famiglie del Primo Circolo e di migliorare la progettualità della scuola.

Vincoli

In rapporto a quanto sopra descritto, i vincoli sono rappresentati da un contesto urbano complesso



e problematico, nel quale la scuola, in stretta collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni presenti, ha il difficile compito di elaborare ed organizzare un modello educativo e didattico che risulti: efficace nel garantire il successo formativo a tutti gli alunni; inclusivo rispetto a tutte le diversità osservate; aderente ai bisogni formativi, e non solo, delle famiglie e degli alunni; stimolante ed efficace in termini di acquisizione di coscienza civile, responsabilità e di legalità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse economiche della scuola sono quelle relative al finanziamento statale (FIS), alle fonti di finanziamento per progetti (aree a rischio, progetti PON, fondi ex legge 440/97). Tutto il personale della scuola è quotidianamente impegnato nella ricerca di fonti di finanziamento che consentano di realizzare pienamente la progettualità dell'Istituto. Per quanto concerne le infrastrutture, l'Istituto, in passato, era composto di due plessi: plesso Manzoni, ubicato al centro del paese, e plesso Rodari, ubicato in Piazza Sant' Alfonso. A seguito della chiusura del plesso Manzoni con Ordinanza del Sindaco n°53 del 06/10/2016, le classi del plesso Manzoni sono oggi dislocate e ubicate al plesso Rodari in questo anno scolastico. La perdita del plesso Manzoni ha comportato una significativa riduzione delle strutture e delle attrezzature disponibili; nonostante ciò, la scuola riesce comunque ad attuare una efficace didattica laboratoriale. Attualmente, gli spazi e le dotazioni presenti sono: aula 3.0, biblioteca innovativa LIM e PC in ogni aula, connessione a internet. Per l'anno scolastico in corso è prevista l'attivazione del Piano 4.0 per la trasformazione della aule in ambienti innovativi di apprendimento. Con il dimensionamento della rete scolastica 2018/2019, è stato riassegnato alla scuola il plesso Carducci (con classi di primaria e sezioni di infanzia). In questo anno scolastico 2022/23 le classi della scuola primaria Carducci (solo le classi prima e quarta sono ubicate presso il plesso Rodari) sono collocate presso la sede del Teatro Auditorium, in piazza Sant'Alfonso de' Liguori. Inoltre qui sono annessi anche la presidenza e la segreteria dell'Istituto. L'organizzazione degli spazi scolastici prevede, per l'anno scolastico in corso, un'articolazione della platea su tre edifici: Rodari, Auditorium e Carducci. Il Comune di Pagani collabora con la scuola nella definizione di condizioni di sicurezza e vivibilità degli spazi.

Vincoli

Per la perdita del plesso Manzoni, la scuola presenta una carenza: di palestre e spazi da adibire a tale uso; spazi per l'allestimento di laboratori aula magna e aule da destinare alle riunioni collegiali e al lavoro dei docenti e dello staff. Gli spazi esterni del plesso Rodari sono ampi ed è possibile effettuare attività motoria, ma i medesimi non sono idonei per attività di tipo agnostico similari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PAGANI I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102002
Indirizzo	C. SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI
Telefono	081916000
Email	SAEE102002@istruzione.it
Pec	sae102002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircolopagani.edu.it/

Plessi

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA10201T
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI PAGANI 84016 PAGANI

CORSO ETTORE PADOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA10202V
Indirizzo	C/SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI



VIA REPUBBLICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA102041
Indirizzo	PIAZZA S. ALFONSO PAGANI 84016 PAGANI

VIA REPUBBLICA G.RODARI PAGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102024
Indirizzo	PIAZZA SANT'ALFONSO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	16
Totale Alunni	263

PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102035
Indirizzo	C. SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	10
Totale Alunni	147

PRIMARIA "CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102046
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	107



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	ceramica	1
Biblioteche	scolastica innovativa	1
Aule	3.0	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	lim e monitor touch nelle aule	43

Approfondimento

La scuola con il Progetto Pon FESR "Reti e Cablaggio" ha potenziato la rete wifi e ha cablato tutte le aule. Ciò ha consentito di dotare tutti i plessi della rete INTERNET e un migliore utilizzo delle LIM, ma anche l'utilizzo del registro elettronico che è stato adottato da diversi anni in tutte le classi della primaria e anche nella scuola dell'infanzia. Nell'anno scolastico 2020/21 il registro elettronico è stato aperto alle famiglie, gli alunni sono stati profilati nell'account G-SUITE e sono state create le classroom.

Dall'anno scolastico in corso la scuola si pone l'obiettivo di favorire la didattica laboratoriale utilizzando, oltre i suddetti laboratori, anche strumenti messi a disposizione dal PON FESR Edugreen ed alle risorse del Piano scuola 4.0.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	21

Approfondimento

La nostra scuola si contraddistingue per una buona stabilità dei docenti e del personale ata . Una buona percentuale di docenti cura la formazione professionale sia attraverso la partecipazione a corsi di formazione attivati dalla scuola, sia mediante corsi di formazione esterni. E' stata attivata la figura della referente per l'insegnamento dell'educazione civica e i coordinatori di educazione civica in ogni classe. Nell'a.s. 2022/23 il coordinatore di classe avrà anche il ruolo di coordinatore di educazione civica.

Dall'anno scolastico 2023/2024 dal punto di vista didattico, la scuola si avvale, attraverso un lavoro comunitario dei docenti di un'Unità di Apprendimento annuale, ovvero un percorso formativo interdisciplinare guidato dal docente attraverso diverse metodologie didattiche che punta a rendere protagonista lo studente e lo sviluppo delle sue competenze. La tematica sarà unica per tutte le discipline.

Allegati:

Funzionigramma Pagani 1.pdf



Aspetti generali

In rapporto alla descrizione delle caratteristiche del contesto territoriale, dell'Istituzione scolastica, del personale e alla definizione dei bisogni dell'utenza, la Vision può essere individuata nel promuovere la Direzione Didattica 1° Circolo quale Polo culturale di riferimento per la Città di Pagani, in riferimento al suo ruolo di importante spazio storico e comunitario. Ed è in questa prospettiva che sarà necessario orientare le azioni della scuola al coinvolgimento di tutta l'utenza e alla valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio (ente locale, associazioni, scuole) nella realizzazione di un'idea di scuola fondata sulla condivisione del progetto formativo. In rapporto a ciò, la Mission dell'Istituto consiste nell'Accogliere, Formare ed Orientare, per il recupero dell'insuccesso formativo, per l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni, per lo sviluppo integrale della persona, per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze. Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali. Vision e Mission della scuola guidano le attività curricolari ed extracurricolari nella realizzazione di un modello di scuola partecipato, una comunità educante in cui si condividono buone pratiche, conoscenze e competenze e nella quale tutte le componenti operano in sinergia. Ad ispirare le scelte, gli investimenti in termini di uso proficuo delle risorse umane e materiali, sono alcuni principi:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle competenze di base, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- adottare scelte condivise e finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al successo formativo di tutti gli alunni e al potenziamento dell'inclusione scolastica.

In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze sociali e civiche

Nel Percorso, che è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, in stretta correlazione a selezionati traguardi di competenza previsti nell'ambito delle Indicazioni Nazionali 2012, si intende mettere a punto e capitalizzare unità di apprendimento interdisciplinari in stretto riferimento anche alle tematiche di educazione civica e alle esperienze significative compiute nella scuola. Il corso di aggiornamento di educazione civica "Missione futuro", svoltosi nell'anno 2021/2022, ha rappresentato il punto di partenza per un'indagine riflessiva sull'importanza di un "ambiente sano e sostenibile" per arrivare poi ai reali bisogni dei nostri quartieri, del nostro paese.

Dopo un'attenta analisi delle numerose urgenze che rappresentano, ormai, un richiamo troppo "urlato" proveniente da punti di degrado delle nostre strade, è emersa l'esigenza di concretizzare fattivamente interventi di educazione civica mirati all'ottenimento di una migliore qualità di vita a cominciare dall'ambiente in cui il bambino è protagonista assoluto della propria formazione: la scuola.

All'interno di tale percorso le discipline coinvolte saranno tutte, così come previsto dalla normativa vigente, ed organizzate nel CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'obiettivo educativo-formativo che l'istituzione scolastica si pone sarà quello di contribuire in modo corretto alla qualità della vita di tutta la comunità educante e del proprio ambiente.

In tale prospettiva i traguardi di competenza saranno: saper preservare il proprio territorio, attuando comportamenti di prevenzione e rispetto; dimostrare di essere cittadini consapevoli offrendo il proprio contributo per il bene comune; formarsi alla responsabilità sociale e civica.

Le Competenze di cittadinanza attese al termine del percorso saranno:

- Collaborare e partecipare: interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla valorizzazione delle attività collettive;



- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati;
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Progettare: elaborare e realizzare un progetto riguardante lo sviluppo di un'attività di carattere sociale;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e di complessità diversi, trasmessi utilizzando vari tipi di linguaggi;
- Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi individuando analogie e differenze;
- Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali.

Migliorare il sistema di valutazione d'Istituto.

Potenziare la progettazione didattica per competenze e per unità di apprendimento



interdisciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche per lo sviluppo delle potenzialità e per l'acquisizione delle competenze di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare, consolidare e condividere le strategie didattiche ed organizzative per garantire il successo scolastico degli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Perfezionare e consolidare le procedure e le azioni per la continuità e l'orientamento, in stretta collaborazione anche con le altre Istituzioni scolastiche del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Perfezionare il sistema di monitoraggio dei risultati delle attività della scuola per migliorare le strategie da adottare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per i docenti sulla tematica delle metodologie



didattiche innovative coinvolgendo le risorse interne e/o esterne.

Attività prevista nel percorso: "MISSIONE FUTURO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

docente Pepe Elena

Risultati attesi

L'obiettivo educativo-formativo è contribuire in modo corretto alla qualità della vita e del proprio ambiente. I traguardi di competenza sono: essere capaci di preservare il proprio territorio, attuando comportamenti di prevenzione e rispetto; dimostrare di essere cittadini consapevoli offrendo il proprio contributo per il bene comune; formarsi alla responsabilità sociale.

Attività prevista nel percorso: Progetto legalità

Descrizione dell'attività

Quest'anno la nostra istituzione scolastica si è affiliata all'Associazione Libera, impegnata su tutto il territorio nazionale non solo contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma soprattutto per la giustizia sociale, per la ricerca della verità, per la tutela dei diritti, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Il progetto, a tal proposito, mira a conoscere



alcune problematiche per capire cosa avviene intorno a noi; a prendere consapevolezza di ciò che è bene comune; ad acquisire consapevolezza dei beni e del patrimonio ambientale e culturale locale anche attraverso visite guidate mirate; a contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della vita comunitaria, partecipando come cittadini attivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Annunziata Espisto

Risultati attesi

migliorare e potenziare le competenze di educazione civica

● Percorso n° 2: **COMPETENZE DI BASE e LINGUA IGLESE**

Partendo dall'analisi degli ultimi dati INVALSI, si vorrebbero sperimentare percorsi didattici e strumenti più adeguati ad un apprendimento efficace e durevole. Infatti, il confronto dei propri risultati con quelli su scala nazionale ha fatto acquisire una maggiore consapevolezza della efficacia della propria didattica ed ha, quindi, rafforzato l'intenzione di un miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e una costante riflessione sul proprio lavoro. Per questi motivi, il percorso si propone le seguenti finalità:

- valutare l'efficacia della propria azione didattica in modo da poter trarre giudizi sulle funzionalità delle scelte metodologiche attuate, verificando in itinere l'efficacia della sua trasposizione didattica;
- attivare nuove strategie relative alla didattica dell'Italiano, dell'Inglese e della Matematica in



modo da sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove in contesti diversi.

Inoltre Il contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, caratterizzato dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, rende necessaria la promozione dell'educazione interculturale. Attraverso il CLIL è possibile dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi e ad abituarli a condividere e confrontarsi. Questa metodologia risulta fondamentale per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere e per stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali.

Migliorare il sistema di valutazione d'Istituto.

Potenziare la progettazione didattica per competenze e per unità di apprendimento interdisciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche per lo sviluppo delle potenzialità e per



l'acquisizione delle competenze di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare, consolidare e condividere le strategie didattiche ed organizzative per garantire il successo scolastico degli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Perfezionare e consolidare le procedure e le azioni per la continuità e l'orientamento, in stretta collaborazione anche con le altre Istituzioni scolastiche del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Perfezionare il sistema di monitoraggio dei risultati delle attività della scuola per migliorare le strategie da adottare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per i docenti sulla tematica delle metodologie didattiche innovative coinvolgendo le risorse interne e/o esterne.

Attività prevista nel percorso: Progetti di recupero e



potenziamento di Italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Il progetto di recupero/consolidamento/potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno riscontrate delle carenze nell'area linguistica e matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le attività extracurricolari saranno strutturate "a misura dell'alunno", volte ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELL'INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO

Descrizione dell'attività

L'inserimento di progetti relativi alle lingue comunitarie nell'offerta formativa, mira alla conoscenza di base di quelle lingue che gli studenti incontreranno nel percorso di studi successivo, quindi a rendere più agevole l'ingresso alla scuola secondaria di Primo Grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attività della scuola è focalizzata sulla realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV, strettamente connessa, quindi, alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare che mette al centro l'inclusione, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, le competenze di cittadinanza. In rapporto a ciò, gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro modello organizzativo possono essere sintetizzati in: valutazione per prove comuni per rilevare il livello di competenze, con prove oggettive e misurabili, analizzate e valutate con le Griglie di rilevazione degli apprendimenti di Istituto;

- documentazione delle pratiche progettuali, didattiche, curricolari ed extracurricolari, valutative, d'Istituto, per facilitare lo scambio e il confronto professionale, per iniziare a costruire un repository, un deposito delle esperienze di apprendimento significative della scuola;
- metodologia della didattica laboratoriale a sezioni aperte nella scuola dell'infanzia: accoglienza, attività di routine, attività programmate nella sezione di appartenenza;
- didattica laboratoriale e metodologie innovative nella messa a punto di un modello di comunità educante, fondato sulla condivisione di percorsi e sulla partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori, sulla conoscenza e sull'esplorazione del territorio, sulla valorizzazione del patrimonio culturale;
- sperimentazione di contenuti e metodologie innovative, con particolare attenzione al pensiero computazionale e al coding;

La scuola, in modo specifico la classe 5 Carducci, nell'anno scolastico 2021/2022 ha partecipato e vinto il concorso nazionale, bandito dal Senato, "Vorrei una Legge che...Sia un sostegno per non restare soli", attraverso il quale gli alunni hanno redatto un disegno di legge che prevede "Misure preventive e di contrasto della discriminazione e della violenza negli istituti scolastici di ogni ordine e grado".

Inoltre la nostra scuola ha preso parte al Progetto Erasmus: "Green Print":

La scuola e i docenti si avvalgono di sperimentazioni di metodologie innovative (cooperative learning,



learning by doing, didattica laboratoriale, ecc):

- adesione al movimento delle Avanguardie educative promosso da indire per l'adozione della metodologia didattica Debate (dibattito), per ragionare ed argomentare, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra gli studenti ma anche tra docenti e studenti.
- costruzione di una cittadinanza globale attraverso alcuni obiettivi enunciati nell'Agenda 2030.
- potenziare la lingua straniera attraverso un progetto curricolare con insegnante madrelingua.
- preparazione alla certificazione in lingua inglese (Trinity - A1-A2): La scuola è "Centro Trinity College London" n. 30086 riconosciuto. È quindi possibile sostenere in sede tutti gli esami necessari per il conseguimento di qualifiche in lingua inglese GESE - Graded Examination Spoken English;

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è previsto un "**Laboratorio per Competenze**": dall'anno scolastico 2022/23, ai fini di incrementare l'apertura di nuove sezione a tempo normale, tramite le incentivazioni delle richieste del servizio mensa, si è pensato di modulare l'organizzazione oraria dei docenti proponendo l'attivazione di laboratori pomeridiani a scelta degli stessi in orario curricolare, ipotizzando uno o due incontri a settimana. Tutte le docenti presteranno servizio nelle sezioni a tempo normale, in base al principio della flessibilità organizzativa e al criterio della rotazione. La tipologia e la tematica dei laboratori saranno dettagliate prima dell'attivazione del servizio mensa. L'organizzazione prevede 1 incontro settimanale, per docente, per un n° di incontri. Tale laboratorio è previsto nei giorni di presenza dell'IRC.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Miglioramento del modello di pianificazione e controllo di gestione della scuola, basato sull'uso di un metodo di gestione iterativo per il controllo e il miglioramento continuo dei processi (ciclo virtuoso pianificazione, implementazione, verifica, attuazione) e sull'impiego di un



efficace sistema di monitoraggio e valutazione di tutte le attività della scuola (progettuali, educative, didattiche, valutative, organizzative, ecc.). Risultati attesi: messa a punto di un Documento di Autoanalisi e di Valutazione d'Istituto

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Messa a punto, condivisione e sperimentazione di un sistema di valutazione degli apprendimenti, basato su prove oggettive e griglie di osservazione, per interclasse e intersezione, rubriche valutative comuni e in stretta correlazione alla costruzione del curricolo essenziale per competenze dell'Istituto, nell'ambito dell'elaborazione del curricolo verticale territoriale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Familiarizzazione con il curricolo essenziale d'Istituto attraverso la progettazione per competenze e la messa a punto di UdA, nell'ambito del del Curricolo Verticale, in stretta collaborazione con le altre Istituzioni scolastiche del Comune di Pagani e in stretta correlazione alle caratteristiche del contesto locale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: " La scuola del futuro è già qui"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR la Nostra Scuola intende adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule destinate alle classi quarte e quinte in modo da destinare agli alunni di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche linguistiche e uno per le lezioni delle discipline logico matematico scientifiche. In questo modo due classi parallele dei tre plessi del nostro Istituto andranno a specializzare gli ambienti, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle discipline affrontate. Nelle due aule disporremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo quindi più le specifiche classi, ma formeremo l'aula a righe e l'aula a quadretti. Le aule diventeranno aule polifunzionali per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti polifunzionali di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 15 ambienti, di cui 13 aule e 2 ambienti multidisciplinari e polifunzionali. Questi ultimi saranno utilizzati anche da tutti gli altri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni in modo tale che questa rivoluzione avrà impatto positivo su tutti gli alunni e docenti dell'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, riutilizzeremo gli arredi già presenti e, dove necessario, acquisteremo arredi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad aggiungere una dotazione tecnologica diffusa. Acquisiremo alcuni Monitor interattivi con alcuni accessori ,che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgeràà. Per le aule linguistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo scientifico matematico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare due ambienti multidisciplinari, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicuri.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	15.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, il Primo Circolo di Pagani da quest'anno diventa centro di ricerca e sviluppo per la bio-diversità. Allo scopo di favorire la didattica laboratoriale negli studenti, verranno considerati, oltre gli spazi già in uso, anche gli spazi esterni come laboratori, grazie agli strumenti messi a disposizione dal PON FES Edugreen ed alle risorse del Piano scuola 4.0. Attraverso l'uso della piattaforma "Scuola Furura" per la formazione del personale scolastico verranno approfondite alcune aree tematiche quali: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale; Nuove competenze e nuovi linguaggi; Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica



Aspetti generali

Il nostro Istituto si avvale per il prossimo triennio del Piano Rigenerazione Scuola, il cui scopo è quello di rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in un modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti e si impara a crescere in modo sostenibile.

Il Piano RiGenerazione Scuola

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine "rigenerazione" superiamo il concetto di "resilienza"; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.



Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed



economici:

SOCIALI

- o Recuperare la socialità
- o Superare il pensiero antropocentrico
- o Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



- o Abbandonare la cultura dello scarto
-

- o Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni



AMBIENTALI

- o Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
 - o Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
 - o Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
 - o Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
-
- o Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



ECONOMICI

- o Conoscere la bioeconomia
 - o Conoscere il sistema dell'economia circolare
 - o Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
 - o Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
-
- o Acquisire competenze green

1.

Il tutto è strettamente correlato al : Curricolo di Educazione Civica, Progetto Missione Futuro e Progetto Edugreen

2.

5.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	SAAA10201T
CORSO ETTORE PADOVANO	SAAA10202V
VIA REPUBBLICA	SAAA102041

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAGANI I	SAEE102002
VIA REPUBBLICA G.RODARI PAGANI	SAEE102024
PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI"	SAEE102035
PRIMARIA "CARDUCCI"	SAEE102046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo dello studente, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, corrisponde a quanto



espresso nelle Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.



Insegnamenti e quadri orario

PAGANI I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARDUCCI SAAA10201T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO ETTORE PADOVANO SAAA10202V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA REPUBBLICA SAAA102041

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA REPUBBLICA G.RODARI PAGANI
SAEE102024**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI" SAEE102035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "CARDUCCI" SAEE102046

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

La Direzione Didattica Pagani I prevede che l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola



primaria abbia un monte ore di 33 ore annue (art. 2, comma 3 legge n 92/2019) nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. L'insegnamento di educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe individuati sulla base del curricolo. Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all' art. 2, comma 6 legge n 92/2019. Nella figura del coordinatore di classe rifletterà anche quella di coordinatore dell' insegnamento di Ed Civica di ogni classe per l'anno scolastico 2022/23. E' stato, inoltre, individuato il referente dei coordinatori di ed.Civica.

Nella scuola dell'infanzia, si prevedono, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere sulla base dei tre nuclei tematici di EDUCAZIONE CIVICA definiti nel curricolo d'istituto. Tutti i campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

COORDINATORE ED. CIVICA: ELENA PEPE

Avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, con l'obiettivo di dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto capofila. A tal proposito anche per l'anno scolastico in corso verrà attivato il Progetto "Missione Futuro".

Il corso di aggiornamento di educazione civica "Missione futuro", svoltosi nell'anno 2021/2022, ha rappresentato il punto di partenza per un'indagine riflessiva sull'importanza di un "ambiente sano e sostenibile" per arrivare poi ai reali bisogni dei nostri quartieri, del nostro paese.

Dopo un'attenta analisi delle numerose urgenze che rappresentano, ormai, un richiamo troppo "urlato" proveniente da punti di degrado delle nostre strade, è emersa la ferma volontà di un folto numero di docenti del nostro istituto di concretizzare fattivamente interventi di educazione civica mirati all'ottenimento di una migliore qualità di vita a cominciare dall'ambiente in cui il bambino è protagonista assoluto della propria formazione: la scuola.



Così come le docenti partecipanti al corso hanno condotto una prima indagine conoscitiva del territorio, analizzando i problemi più evidenti, quali: l'estrema difficoltà che manifesta la popolazione paganese nell'effettuare una precisa raccolta differenziata e i conseguenti rifiuti posti fuori dagli appositi cassonetti; il facile abbandono in cui, troppo spesso, vengono lasciati gli spazi pubblici o comuni; l'inquinamento acustico, troppo sottovalutato e mai affrontato come problema ambientale; la scarsa cura del verde cittadino; ed altro.....così verranno svolte le medesime indagini insieme ai bambini per arrivare poi ai reali bisogni dei nostri quartieri, del nostro paese.

La raccolta di testimonianze registrate delle conversazioni, la tabulazione di questionari sui problemi più sentiti, motiveranno l'intervento alla risoluzione dei problemi.

Partendo dal giardino della scuola, gli alunni saranno condotti per alcuni quartieri e saranno invitati all'osservazione delle strade. Documenteranno con foto tutto ciò che riterranno possa rappresentare una forma di degrado. Registreranno, quindi, le carenze presenti nel quartiere in esame evidenziando la necessità di riappropriarsi delle zone circostanti la scuola e la scuola stessa.

I bambini saranno invitati a progettare in classe cartelloni e slogan per sensibilizzare i cittadini ad assumere comportamenti più corretti nei luoghi pubblici e circostanti la scuola. Progetteranno cartelli pubblici di divieto che con l'aiuto del Comune potrebbero diventare cartelli stradali da installare nei quartieri.

Si progetteranno brochure o volantini contenenti informazioni e consigli su come condurre correttamente sia la raccolta differenziata sia forme di lotta allo spreco (dell'acqua, del cibo, degli oggetti...); verranno promosse campagne d'incentivazione al riuso, al riciclo, al recupero di materiali e oggetti con laboratori e mercatini di fine anno.

Alcune figure istituzionali, come l'assessore all'ambiente, il rappresentante dell'Azienda Speciale "SAM" ed altri, incontreranno i bambini i quali presenteranno proposte migliorative dell'ambiente, discuteranno delle problematiche organizzative che spesso investono gli organi istituzionali o le aziende stesse, dei tempi di realizzazione, ed altro in un clima di aperta partecipazione alla cittadinanza e attiva collaborazione.

Il coinvolgimento e la collaborazione con il Comune e con l'Azienda Speciale "SAM", sarà finalizzato affinché il lavoro didattico prodotto dagli alunni si trasformi in:

- - "strumento" utile al Comune da diffondere nel quartiere e nella città;



- - In una “pubblicità progresso” per arginare il fenomeno ed educare la cittadinanza.

Le discipline coinvolte saranno tutte, così come previsto dalla normativa vigente, ed organizzate precedentemente nel CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'obiettivo educativo-formativo è contribuire in modo corretto alla qualità della vita e del proprio ambiente

I traguardi di competenza sono: essere capaci di preservare il proprio territorio, attuando comportamenti di prevenzione e rispetto; dimostrare di essere cittadini consapevoli offrendo il proprio contributo per il bene comune; formarsi alla responsabilità sociale.

Competenze di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare: interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla valorizzazione delle attività collettive;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati;
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Progettare: elaborare e realizzare un progetto riguardante lo sviluppo di un'attività di carattere sociale;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e di complessità diversi, trasmessi utilizzando vari tipi di linguaggi;
- Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi individuando analogie e differenze;
- Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di lavoro.



CONTESTO D'INTERVENTO

Si partirà dalla scuola stessa dove si organizzerà in maniera sistematica la raccolta differenziata, con relativo materiale informativo da diffondere anche alle famiglie di appartenenza.

Altri contesti che verranno osservati e/o monitorati sono a partire dal cortile della scuola e i suoi dintorni: la piazza Sant'Alfonso; le strade viciniori; Vasca Pignataro; altri da segnalare....

STRUMENTI E TECNOLOGIE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Biblioteca
- Materiali predisposti dai docenti
- Aula 3.0
- LIM

MATERIALI

- Materiali di facile consumo, materiali riciclati: barattoli di plastica, vetro, stoffe, bottoni, legni, tessuti (abbigliamento usati), conchiglie, fili, altro.....

TEMPI

Il progetto ha durata annuale, finita la sperimentazione verrà rinnovato e aggiornato ogni anno in accordo con le direttive comunali. La programmazione delle attività sarà quella quindicinale organizzata per UDA. Alcuni incontri tematici saranno comunicati dalla referente e organizzati con i coordinatori di ed. civica nelle stesse ore scolastiche. Le uscite sul territorio saranno organizzate in orario curricolare.



COSTI

Sono previste a carico della scuola le spese dei materiali di facile consumo.

I coordinatori di educazione civica che coordineranno i lavori, predisporranno gli incontri con gli enti e organizzeranno i mercatini finali e le mostra dei lavori svolti dai bambini, anche in periodi diversi dell'anno: periodo natalizio, fine anno, altro...

Tutti i coordinatori di classe e di Educazione Civica sono visionabili nell'Organigramma e Funzionigramma a.s. 2022/2023.

Approfondimento

Con la nota 2116 del 9 settembre 2022, il Ministero dell'Istruzione fornisce indicazioni relativamente all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Le due ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Frequenza di tali ore è da considerarsi obbligatoria e le ore precedentemente utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria per l'insegnamento dell'educazione fisica vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. A tal proposito in data 4 settembre 2023 il Collegio dei Docenti approva in maggioranza il prolungamento dell'orario per due giorni fino alle ore 15,30, uno per le classi quarte e uno per le classi quinte (Delibera n°7). Pertanto per le classi quarte e quinte il monte ore sarà, a partire dall'a.s. 2023/2024, di n°29.

L'orario di lezione giornaliero è il seguente: lunedì ore 8.00-15.30 (classi quinte) ; mercoledì ore 8.00-15.30 (classi quarte), dal martedì al giovedì 8.00-13.30 (per tutte le altre classi); venerdì 8.00-13.00 (per tutte le classi).

Nel tempo curricolare, la scuola primaria offre:

- visite d'istruzione
- progetto Inclusione;
- partecipazione a concorsi e olimpiadi per a valorizzazione dei talenti e delle attitudini (progetto



Eccellenze); progetto Clil;

- attività in "Biblioteca scolastica innovativa";
- corsi di lingua inglese e di preparazione alla certificazione Trinity;
- attività di approccio al pensiero computazionale e del coding: codeweek;

SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli ultimi anni è stata attivata la metodologia della didattica laboratoriale a sezioni aperte. Ciò consiste in una nuova organizzazione della Scuola dell'Infanzia che prevede: accoglienza, attività di routine, attività programmate nella sezione di appartenenza; didattica laboratoriale per fasce d'età, due volte a settimana. L'intento è di aprire le sezioni eterogenee per creare gruppi omogenei per età e strutturati in gruppi di apprendimento centrati sui campi di esperienza. Utilizzando il principio della flessibilità organizzativa e il criterio della rotazione delle docenti, ogni gruppo opera sotto la guida-regia di una docente che progetta unità di apprendimento specifiche. I laboratori proposti privilegiano la conoscenza mediante il processo di scoperta, attraverso il piacere del fare, del creare lontano da stereotipi per sviluppare un pensiero unico ed originale.

In relazione alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione contenute nell'Avviso Pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (FSE, PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020 Asse V- Priorità d'investimento 13.1, FESR) Prot. 38007 del 27 maggio 2022, la scuola dell'infanzia sarà oggetto di interventi innovativi miranti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni per la scuola dell'infanzia statale e per il primo ciclo di istruzione in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	8	7	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2



MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1+1*	1+1*	1+1*	2	2
RELIGIONE O ATT. ALTERNATIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	29
* ora di eventuale progetto sportivo					

Il tempo scuola settimanale delle classi della scuola primaria è di 27 ore obbligatorie per le classi dalla prima alla terza, 29 per le quarte e le quinte comprensive delle due ore in più previste per l'educazione motoria. È previsto l'insegnamento di Ed. civica di 33 ore annue nel rispetto del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

PAGANI I

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel contesto definito dalle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, la Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Pagani (SA) ha messo a punto fin dall'anno scolastico 2020/2021 il Curricolo Verticale d'Istituto al fine di offrire ad alunne e alunni un percorso formativo unitario dai tre ai dieci anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. In tale prospettiva, il nostro Curricolo Verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche, peculiari dello specifico contesto scolastico, e del nostro processo educativo e didattico, variegato ma unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo finalizzato al conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". La messa a punto del curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento, i Contenuti essenziali definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline e i processi cognitivi disciplinari coniugandoli alle competenze trasversali di EDUCAZIONE CIVICA con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Nel percorso didattico - programmatico costituiscono, infatti, principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. In particolare, i caratteri che hanno



guidato la costruzione del curricolo verticale della Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Pagani possono essere individuati come segue:

-Trasversalità : il coordinamento, cioè, tra le aree disciplinari e/o i campi di esperienza. Tale carattere consente di configurare un ambiente di apprendimento connotato da una reale interdisciplinarietà, nell'ambito del quale le discipline e i saperi vengono a costituire un insieme organico, sorretto da obiettivi e da una precisa funzione formativa, sono coordinati da principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità, da una stretta finalizzazione alle caratteristiche di "chi" si vuole formare.

- Progettazione per competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, per il superamento della tradizionale separazione tra sapere e saper fare. In tale accezione, i saperi divengono il supporto delle competenze e le conoscenze vengono individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti (ventaglio dei concetti che fondano una disciplina), attraverso i quali si favorisce un'acquisizione dei saperi tale da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline.

- Introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica ponendo a fondamento la conoscenza della costituzione Italiana che la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la piena partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione economica e sociale del paese.

- Attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adotta l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Disabilità e della Salute), esso definisce i vari ambiti interconnessi del funzionamento di una persona, dove si possono originare BES; aiuta a recuperare la valenza ontologica della persona in quanto essere umano e la consapevolezza che i bisogni educativi speciali delle persone con disabilità non sono tali perché differenti dagli altri, ma in quanto richiedono di pensare e organizzare in modo diverso le prassi educative per rispondere a queste necessità. In quest'ottica l'ICF aiuta a realizzare il processo educativo di integrazione e inclusione come momento di valorizzazione della ricchezza umana. La progettazione degli interventi riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica del Primo Circolo organizza i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, favorisce e potenzia gli apprendimenti e adotta i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Come attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica sono previsti corsi e attività di potenziamento per le discipline di italiano e matematica



Il curricolo del Primo Circolo Didattico di Pagani è pubblicato nella sezione documenti del sito:
<https://www.primocircolopagani.edu.it>

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA I CIRCOLO PAGANI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi della Costituzione Italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità

Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto . Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Avviarsi in modo consapevole alle nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, piattaforme didattiche, biblioteca digitale della scuola) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Nel contesto della messa a punto del curricolo d'Istituto, la verticalità curricolare costituisce la risposta al bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne, in ordine a: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto; promuovere un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. In particolare, il curricolo verticale è finalizzato a: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, con diritti, doveri e regole di convivenza, la nostra scuola ha stipulato un Patto educativo di Corresponsabilità che enuclea i principi e i comportamenti che la scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: □ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. CITTADINANZA DIGITALE □ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.



Allegato:

PATTO-DI-CORRESPONSABILITÀ-INTEGRATO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede una didattica flessibile che non si limiti ad una prospettiva limitatamente disciplinare, ma che rispecchi il profilo dello studente. I contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da una maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Pertanto, le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta a promuovere competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Diventare cittadini consapevoli, significa, dunque, non solo conoscere i diritti e i doveri e le regole di convivenza, ma anche saper affrontare le sfide future.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza avranno lo scopo di condurre lo studente ad un agire autonomo e responsabile, partecipando a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Ogni discente dovrà essere in grado di stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti, esprimendo i propri bisogni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia riguarda il 20 % dei curricoli per tutto il quinquennio con la finalità



di potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PAGANI I (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Integrazione delle STEM in tutte le discipline: promuovere l'integrazione per mostrare agli alunni come la matematica, la Scienza e la Tecnologia sono pertinenti in molteplici contesti**

- Favorire progetti interdisciplinari che incoraggiano gli alunni a lavorare in gruppi su problemi del mondo reale e che richiedono soluzioni STEM (Orienteering) per le classi quarte e quinte
- Laboratori di matematica e scienze: creare laboratori attrezzati con materiali manipolativi e attività pratiche che consentano di esplorare concetti matematici concretamente e di stimolare la curiosità e l'interesse per l'osservazione scientifica.
- Formazione alunni sull'utilizzo delle tecnologie innovative
- Partecipazione all'Hour of code attraverso "Code week"
- Utilizzazione dei software in dotazione della scuola per gli alunni diversamente abili (PDM Inclusion)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata di alunni e alunne
- collaborazione e l'interazione sociale fra alunni e docenti
- motivazione ad apprendere
- benessere emotivo
- peer learning
- sviluppo di problem solving
- co-progettazione
- inclusione e la personalizzazione della didattica
- prendersi cura dello spazio della propria classe

Dettaglio plesso: PAGANI I



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Integrazione delle STEM in tutte le discipline: promuovere l'integrazione per mostrare agli alunni come la matematica, la Scienza e la Tecnologia sono pertinenti in molteplici contesti**

- Favorire progetti interdisciplinari che incoraggiano gli alunni a lavorare in gruppi su problemi del mondo reale e che richiedono soluzioni STEM (Orienteering) per le classi quarte e quinte
- Laboratori di matematica e scienze: creare laboratori attrezzati con materiali manipolativi e attività pratiche che consentano di esplorare concetti matematici concretamente e di stimolare la curiosità e l'interesse per l'osservazione scientifica.
- Formazione alunni sull'utilizzo delle tecnologie innovative
- Partecipazione all'Hour of code attraverso "Code week"
- Utilizzazione dei software in dotazione della scuola per gli alunni diversamente abili (PDM Inclusion)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata di alunni e alunne
- collaborazione e l'interazione sociale fra alunni e docenti
- motivazione ad apprendere
- benessere emotivo
- peer learning
- sviluppo di problem solving
- co-progettazione
- inclusione e la personalizzazione della didattica
- prendersi cura dello spazio della propria classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Quando gli sposi divennero promessi"

Il progetto è una rivisitazione in chiave ironico-moderna del noto romanzo manzoniano rivolto alle classi quarte. Non è rivolto esclusivamente all'apprendimento della danza, ma sarà arricchito da attività artistiche espressive e di mimo, recitazione e canto, con eventuale laboratorio di ricerca sui materiali per la realizzazione di una scenografia, creando in loro ampia espressività e curiosità. Va ricordato che la danza e il teatro sono discipline con programmi di apprendimento chiaramente diversificati a seconda dell'obiettivo che si vuole raggiungere: formativo, artistico, educativo, personale. È importante sottolineare la dimensione trasversale della danza e della recitazione che sono in grado di attuare percorsi artistici correlati alle varie discipline con le quali condivide obiettivi comuni a molte aree del sapere. Il progetto mira a promuovere e facilitare una didattica partecipativa e motivante in grado di valorizzare le capacità e le competenze dei partecipanti. La didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività e i loro talenti. L'intervento didattico dovrà tener conto delle diverse realtà del contesto scolastico valorizzando le singole situazioni e favorendo l'attuarsi di esperienze gratificanti, non competitive, ma collaborative e inclusive, che mettano in moto la voglia di muoversi, esprimersi, inventare e imparare la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Prepararsi alla prove invalsi"

Il progetto mira a migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello qualitativo degli alunni e a favorire il loro successo scolastico nell'area dell'italiano e della matematica. Per realizzare il progetto verranno proposte prove strutturate graduali per complessità e difficoltà scelte e selezionate dai docenti. Si procederà con lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo e con attività di riflessione relativa agli errori compiuti e alle difficoltà incontrate. Si propongono tali linee progettuali con lo scopo di ampliare l'offerta formativa del Circolo sulle classi in questione. Il progetto è rivolto alle classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze matematico-logico-e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE TRINITY

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte. Si favorirà quanto piu' possibile la produzione orale da parte degli allievi ma si dara' ampio spazio anche alla riflessione linguistica ,per l'approfondimento di alcuni aspetti della grammatica inglese. Le metodologie piu' utilizzate saranno legate ad un approccio di tipo funzionale comunicativo,con ampio ricorso a simulazioni di dialoghi reali,pairwork,conversazioni guidate ,giochi linguistici,attivita' di ascolto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Hola Chicos"

Quest'anno il progetto sarà rivolto alle classi III del I Circolo di Pagani (I livello) per dare la possibilità ai bambini delle classi terze di acquisire i concetti principali di una seconda lingua comunitaria e alle 2 classi V del Plesso Manzoni (II livello) per assicurare loro una continuità dalla classe prima, dando così un senso al lavoro svolto negli'anni precedenti. Sarà svolto in modalità extracurriculare per 20 ore pomeridiane, 10 + 10. L' obiettivo generale del progetto è quello di offrire ai bambini l'opportunità di vivere l'apprendimento di una lingua straniera in modo attivo e creativo, in questo caso lo spagnolo, da considerarsi non solo come strumento comunicativo, ma anche come mezzo di conoscenza ed apertura a valori di altre culture. Il



Progetto Hola Chicos è un progetto extracurricolare in cui la musica e il canto hanno un ruolo molto importante perché oltre a favorire l'apprendimento di una seconda lingua, aiutano a migliorare la relazione con il proprio corpo favorendo, così, la comunicazione, infatti le attività comprenderanno canzoni, filastrocche e brevi dialoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto inclusione "Storie a colori"

La nostra scuola intende continuare a dare grande rilievo all' integrazione scolastica dei bambini disabili, creando occasioni di crescita e confronto per tutti gli alunni predisponendo attività accessibili a tutti gli alunni, in contesti differenti dai consueti. Ovvero, si intende predisporre attività di ascolto, ludiche e pittoriche per far apprendere conoscenze a carattere interdisciplinare . Inoltre, ciascun alunno potrà perseguire particolari competenze, in base ai propri livelli, ritmi e stili di apprendimento. □Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, e, nello specifico, agli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto è frutto di un'attenta analisi dei bisogni degli alunni diversamente abili i cui bisogni formativi richiedono tempi, spazi ed attività specifiche. Al tempo stesso si ritiene indispensabile non utilizzare esclusivamente interventi individualizzati al fine di favorire l'interazione con i compagni. In modo che tutti possano acquisire competenze "sociali" e nuove conoscenze. Le letture scelte hanno avuto come tematica il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, in accordo con i nuclei tematici delle UDA delle diverse interclassi. Le attività pittoriche e le tecniche utilizzate saranno selezionate in base alle competenze degli alunni (digitopittura, tempere....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche e di cittadinanza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Spettacolo di fine anno classi quinte "...Di guerre e d'amore"

Affrontare temi universali come la libertà, il rispetto tra gli uomini, la solidarietà, la fratellanza, il coraggio e tanti altri correlati, in un racconto posto a confine tra il reale ed il surreale così come il gioco teatrale si offre.Cogliere, attraverso la riflessione, attuali somiglianze agli antichi percorsi storici studiati, in cui emerge l'insanabile bisogno di conquista dell'uomo, fonte di guerre e sopraffazione che a tutt'oggi procurano grande sofferenza umana. Il progetto nel ritenere l'immaginazione un elemento ineludibile del processo educativo, intende attraverso un laboratorio di scrittura scenica, arte e immagine, musica e attività corporea utilizzare: "la parola" e le sue infinite possibilità di significato, per giungere alla conoscenza del valore liberatorio insito in essa; "le arti figurative" per prendere coscienza delle immense possibilità espressive depositate in ognuno di noi; "la musica" per sensibilizzare alla conoscenza del linguaggio suono-parola; "L'attività corporea" per scoprire le componenti espressive legate alle forme e alle attività corporee (espressione e forma/attività e lavoro: elementi di danza, mimo, espressione



corporea).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------



● Mini Olimpiade 3...2...1...pronti via

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. Fin dalla prima infanzia l'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona. Il movimento infatti consente di scoprire ed insieme percepire il mondo ed entrare in relazione con gli altri. Il bambino, oggi, si muove poco ed è sempre più orientato, verso stili di vita sedentari, cattive abitudini alimentari, uso quotidiano e prolungato di tablet e dispositivi tecnologici che lo portano ad avere scarsi contatti diretti con l'ambiente naturale. L'attività motoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Il percorso ludico-motorio rappresenta uno strumento di particolare importanza per l'acquisizione di abilità e competenze specifiche per gli alunni rispettandone tempi e potenzialità. Pertanto saranno previsti: □ - giochi di gruppo e percorsi motori finalizzati al riconoscimento delle differenze e al rispetto reciproco; □ - giochi per la percezione dello schema corporeo; □ - giochi ludici, di orientamento spazio-tempo e schemi motori di base, □- utilizzo della gestualità per indicare posizioni/direzioni; □ - giochi e percorsi con l'utilizzo di piccoli attrezzi; - attività motorie basate sull'imitazione; □- percorsi motori per capacità coordinative; □ - giochi propedeutici al gioco-sport. Le insegnanti saranno regia educativa, predisporranno l'ambiente rendendolo stimolante e ricco di opportunità e programmando le modalità di svolgimento dei giochi e delle regole ad essi annessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento della competenza civica e di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto L2 italiano di recupero e potenziamento per alunni stranieri

Il Progetto mira a:

- Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante
- Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua
- Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Destinatari Alunni stranieri inseriti nelle diverse classi dell'Istituto scolastico: □ 1 alunna classe 5 A – Plesso Manzoni □ 1 alunno classe 5 B – Plesso Rodari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● CHE BELLO E'VIVERE IN SPAZI BELLI

Il progetto mira a : - Conoscere ed impegnarsi nel proprio territorio. - Conoscere alcune problematiche per capire cosa avviene intorno a noi, nel nostro ecosistema. - Sviluppare una coscienza ambientale. - Prendere consapevolezza di ciò che è bene comune. - Acquisire consapevolezza dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale. - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della vita comunitaria. - Partecipare in qualità di cittadini attivi. - Riflettere sui danni all'ambiente. Verrà svolto nella seguente modalità: - Visite ad alcuni luoghi noti e non del nostro territorio - Mappe tematiche del paese. - Segni narranti di memoria: targhe, murali.. - Errori presenti nella propria comunità. - Esperienza di una semplice progettazione di spazi interni ed esterni alla scuola. - Presentazione di una proposta di rigenerazione degli spazi esterni. - Visita ed attività ad un bene confiscato: fondo agricolo Nicola Nappo-Scafati - Incontri con familiari di vittime della criminalità organizzata. - Partecipazione alla Giornata Nazionale della memoria dell' associazione Libera in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. - Lettura dei nomi delle vittime innocenti con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica ed enti istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento della competenza civica e di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio esterno
------	---------------

● "Oui, je parle français!"

Il progetto è rivolto alle classi terze. Prevede: □ Introduzione del lessico relativo a sapersi presentare e salutare curando l'intonazione propria della lingua francese. □ Visione di un fumetto riguardante i saluti e il presentarsi. □ Presentazione dei numeri fino a 10. □ Presentazione del lessico relativo all'età, ai giorni della settimana e ai mesi dell'anno attraverso la lingua parlata, comptines, video, memorizzazione di una canzone e schede strutturate. □ Ricerca sul web. □ Brevi dialoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità

Il progetto "Continuità" tra le scuole dell'infanzia e quelle della primaria consente di facilitare l'organizzazione di una verticalizzazione del curricolo e il passaggio da un segmento scolastico al successivo. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco e sul gioco-lavoro, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze



scolastiche culturali serenamente. Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno nel mese di novembre, gennaio, maggio, giugno. Nel momento della visita alla scuola primaria si svilupperanno attività organizzate. Il progetto si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; • Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Promuovere un atteggiamento collaborativo; • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; • Favorire la percezione di sentirsi parte di una comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi esterni

Approfondimento

DESTINATARI

Gli alunni del terzo anno della Scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi V della Scuola primaria del I

Circolo Didattico di Pagani e le rispettive insegnanti.

ATTIVITA' 1 (6 Novembre)

I bambini della scuola primaria di classe quinta porteranno ai bambini dell'infanzia un invito per la festa

degli alberi e subito dopo "tutti fuori" in giardino per conoscere meglio gli alberi e la natura!

Gli alunni di quinta faranno osservare ai più piccoli i colori, annusare i profumi (dell'erba, delle foglie, degli



alberi... e a toccare:

□ Tocchiamo il tronco degli alberi: a quale parte del corpo somiglia?

□ Tocchiamo la corteccia, com'è? E' dura o morbida? E' liscia o ruvida? A quale parte del corpo possiamo

paragonarla?

□ Facciamo lo stesso con i rami e le foglie ponendo ai bambini le stesse domande.

□ Ascolto della canzone " IO SONO COME UN ALBERO" e realizzazione di una coreografia.

ATTIVITA' 2 (13 novembre)

Gli alunni di classe quinta incontreranno, nelle sezioni dell'infanzia, i bambini di cinque anni, leggeranno la

storia "L'albero Gentile" e inviteranno poi i più piccoli a fare dei disegni che rappresenta la storia letta.

La storia è un'ode alla gentilezza e all'importanza di prendersi cura degli altri.



Conversazione guidata.

Si preparerà una "Carrellata di alberi" utilizzando tecniche diverse.

ATTIVITA' 3 (21 novembre)

Gli alunni delle classi quinte insieme ai piccoli dell'infanzia si recheranno in Piazza Auditorium per

celebrare la "Festa degli Alberi" con il canto "IO SONO COME UN ALBERO", poesie e indovinelli.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PAGANI I - SAE102002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli alunni sarà effettuata periodicamente in modo da garantire l'autenticità e l'imparzialità degli esiti. I nostri strumenti valutativi sono i seguenti:

- le osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento nei diversi momenti del percorso pedagogico- didattico in modo da valutare le esigenze dei bambini e di ricalibrare le proposte educative in base alle loro risposte;
- la documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, foto, video, ...);
- e griglie di osservazione strutturate per età e campi di esperienza;
- la tabulazione di dati;
- il documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino, ovvero la scheda di passaggio di informazioni tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso le osservazioni occasionali e sistematiche si monitoreranno gli atteggiamenti



maturati nello sviluppo delle competenze civiche.

Per la scuola Primaria: La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel

curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. La valutazione periodica e finale sarà espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti monitoreranno le dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri e alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Durante il corso dell'anno è previsto un momento formalizzato con prove comuni di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del successivo bimestre. Le differenti prove, discusse a livello di équipe, costituiscono elemento fondante per la compilazione del Documento di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della



valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La normativa, con il decreto legge 8 aprile 2020 n 22, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2020 n 41, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale. Il Documento di Valutazione è visibile nella sezione "Documenti" del sito della scuola: <https://www.primocircolopagani.edu.it/>

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"

Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti del team, con decisione assunta all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

I docenti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano NON SUFFICIENZE in PIU' DISCIPLINE nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni:

- si rileva uno scarso/nullo progresso nel processo di apprendimento;
- la partecipazione dello studente è stata passiva;
- l'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale;
- lo studente ha raggiunto un livello inadeguato di maturazione personale.

L'eventuale NON AMMISSIONE deve essere formulata dal team di classe durante l'interclasse tecnico del mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi e che siano stati opportunamente documentati, così come le comunicazioni alla famiglia della necessità di adottare strategie di recupero condivise che consentano di superare le eventuali difficoltà maturate dall'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In stretta correlazione ai documenti istituzionali sul tema dell'inclusione e dell'offerta formativa, la scuola favorisce la didattica inclusiva per tutti gli alunni, attraverso un Curricolo d'Istituto flessibile in rapporto alle esigenze di tutti gli alunni. In particolare, per quanto riguarda il grande numero di alunni con Bes, gli interventi didattici di personalizzazione dell'offerta formativa sono a cura dei docenti curricolari e di sostegno, che monitorano e valutano costantemente, come da calendario, gli esiti conseguiti. Il P.E.I. e il P.D.P., sono frutto della collaborazione del team docente, mentre il GLHO e il GLI si riuniscono periodicamente per condividere l'andamento educativo-didattico dei suddetti discenti. La scuola è molto attenta alle esigenze di tutti gli alunni, che partecipano attivamente a tutti i progetti di ampliamento dell'O.F. d'Istituto. Per quanto attiene l'inclusione, la scuola agisce in maniera sinergica con le altre Istituzioni del territorio (scuole, Comune, Piano di Zona) e trova un significativo supporto nell'azione svolta dall'Azienda Consortile Intercomunale Agro Solidale e con altre associazioni quali "Autismo e Aba" e "Autismo fuori dal silenzio".

Punti di debolezza:

Alcuni punti di debolezza della politica della nostra scuola per l'inclusione possono essere individuati come segue: -difficoltà e ritardi di alcune famiglie nell'accettare il progetto di inclusione della scuola; - necessità di rendere stabile la formazione dei docenti sui metodi e le tecniche per la diagnosi precoce dei Bes e sulle strategie di intervento da attuare nelle classi con alunni con Bes.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzioni Strumentali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dall'insegnante di sostegno e dal gruppo docente della classe dell'alunno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con le famiglie. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Particolare importanza è rivolta alle famiglie degli alunni con BES, che - sottoscrivono il PEI e il PDF e collaborano alla sua realizzazione - Collaborano nella stesura dei PDP, al fine di dividerne interventi e strategie



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - prevedere l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi che determinano condizioni ottimali al fine dello svolgimento del compito da sostenere. - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne. Qualora non fosse possibile utilizzare una modalità di valutazione come sopra esposto, o per motivi di disabilità molto grave o in caso di situazioni di svantaggio socio-culturale si ricorre a una rilevazione dei progressi in relazione al percorso svolto dall'alunno, evidenziandone l'evoluzione rispetto al punto di partenza, l'interesse, l'impegno e il grado di autonomia

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola pone molta importanza al delicato passaggio di tutti i propri alunni tra i diversi



ordini di scuola. La Referente "Continuità e Orientamento" svolge i seguenti compiti: • Supporto alle attività di continuità verticale e agli scambi di informazioni tra diversi ordini di scuola, alla messa a punto di idonea documentazione, alla definizione di una scheda di passaggio per lo scambio di informazioni • Elaborazione e gestione di progetti, attività e azioni di didattica orientativa, coordinamento delle azioni di aggiornamento-revisione del curriculum orientativo verticale • Realizzazione di attività di orientamento per alunni in uscita, partecipazione alle attività organizzate da altri ordini di scuola, coordinamento e gestione delle attività di monitoraggio e follow up attraverso il raccordo con le altre scuole • Progettazione, organizzazione e gestione di azioni di informazioni e pubblicizzazione per l'orientamento in ingresso, curandone l'effettivo sviluppo (open day, laboratori, ecc.) Le referenti del sostegno e dell'inclusione hanno il compito di • coordinare il passaggio di informazioni e documentazione relative agli alunni con BES tra gli ordini di scuola e all'interno della scuola al fine di garantire la continuità educativo-didattica

Approfondimento

Con la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/2022: redazione PEI a.s. 2022/2023 è stata ripristinata l'adozione dei modelli nazionali PEI vigenti per la progettazione educativo didattica.

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati predisposti dei progetti individualizzati, miranti a valorizzare, rafforzare le competenze di alunni BES. Tra questi abbiamo:

- "Storie a colori"
- Progetto L2 di recupero e potenziamento per alunni stranieri



Aspetti generali

Il dirigente scolastico si avvale di:

- due collaboratori per il coordinamento organizzativo didattico generale;
- quattro funzioni strumentali: Area I Gestione del PTOF, AREA II Sostegno al lavoro dei docenti, promuove e sostiene in tutte le modalità e forme le iniziative di formazione e informazione dei docenti; AREA III Interventi e servizi per gli studenti ,coordina tutte le attività in favore degli studenti in particolare quelle di inclusione e integrazione; AREA IV Valutazione e autovalutazione, coordina le attività di autovalutazione e miglioramento;
- un animatore digitale:
- quattro referenti di plesso (+ quattro sostituti)
- un referente Invalsi;
- un referente bullismo /cyberbullimo:
- referentie della mensa:
- un docente specializzato di educazione motoria;
- un referente di educazione civica:
- un referente di inclusione:
- un referente della biblioteca:
- un responsabile laboratorio mobile di scienze
- un referente Progetto Edugreen
- due tutor tirocinanti università. Invece per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici abbiamo:
- Direttore dei servizi generali e amministrativi:
- Ufficio protocollo:
- Ufficio acquisti:
- Ufficio per la didattica:
- Ufficio per il personale A.T.D.

E' inoltre previsto un Piano di formazione del personale docente e del personale ATA

Si attiveranno corsi di formazione per la propria area di competenza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, segretario verbalizzante Collegio dei docenti, collaborazione nella stesura di atti relativi agli aspetti funzionali-organizzativi (procedure, circolari, registri, ecc.), collaborazione nel coordinamento interno (riunioni di staff, ecc.), supporto alla comunicazione interna/esterna, collaborazione nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni. In occasione dei Consigli di Interclasse e di Intersezione predispongono i registri dei verbali, i fogli firme e controllano la corretta redazione del verbale; raccolgono i documenti di programmazione, le relazioni finali comprensive del curriculum svolto, monitorano la compilazione dei documenti obbligatori; distribuiscono e raccolgono a fine anno i documenti relativi alla rendicontazione delle attività.	2
Funzione strumentale	Cura della elaborazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e verifica delPTOF; collaborazione con DS e NIV nella stesura e/o aggiornamento del RAV, del PdM, del Bilancio sociale; cura progettazione curricolare ed	4



extracurricolare e della programmazione educativa e didattica; partecipazione ai gruppi di su Decreti Delegati L. 107/15; analisi dei bisogni formativi dei docenti, elaborazione e gestione, del piano di formazione; cura della documentazione educativa, dell'informazione sulle buone pratiche didattiche e metodologiche; rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, elaborazione e messa a punto di proposte progettuali; coordinamento delle azioni di accoglienza alunni; rilevazione e monitoraggio delle assenze, comunicazione alle famiglie, raccolta ed elaborazione dei dati sulla dispersione scolastica; cura dei rapporti con i servizi sociali e le organizzazioni per il contrasto alla dispersione scolastica; Supporto alle attività di continuità verticale e agli scambi di informazioni tra diversi ordini di scuola, alla messa a punto di idonea documentazione, alla definizione di una scheda di passaggio per lo scambio di informazioni; elaborazione e gestione di azioni di didattica orientativa, coordinamento dell'aggiornamento revisione del curriculum verticale, progettazione e realizzazione di orientamento in ingresso e in uscita, coordinamento e gestione delle attività di follow up attraverso il raccordo con altre scuole, progettazione, attuazione e coordinamento di attività ed eventi per la comunicazione dell'offerta formativa della scuola; relazione intermedia e finale al Collegio sul lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s



Responsabile di plesso	membri di diritto dello Staff di direzione, aggiornano DS o collaboratori sulle criticità emerse nel plesso; verificano la diffusione tra docenti e genitori di circolari e comunicazioni; presidiano il plesso e ricevono le famiglie; sorvegliano sul rispetto dei regolamenti; autorizzano ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; controllano la regolarità dell'orario di lavoro dei docente, monitorano le presenze, sostituiscono i docenti assenti e compilano registri e modulistica; in qualità di preposti, dispongono le opportune attività.	4
Animatore digitale	coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso laboratori formativi rivolti ai genitori; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola; presenta il piano di intervento (ricognizione buone pratiche, analisi dei bisogni e pedagogie; individuazione di interventi di formazione specifici); monitora il funzionamento delle tecnologie presenti e individua gli interventi utili per la manutenzione	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale, in particolare sarà impegnato, ognuno per gli ambiti di competenza e gli incarichi nel funzionigramma, nella stesura delle indicazioni di massima per la progettazione legata al Piano	13



	scuola 4.0 e nella gestione della piattaforma Futura. Si riunisce periodicamente.	
Docente specialista di educazione motoria	Predisporre nell'anno scolastico in corso, per le classi quinte un'attività pedagogico-didattica finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di progettazione, organizzazione e di attuazione di Educazione Civica	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinatore delle attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	1
Referente mensa e alimentazione	Coordinatore della mensa e delle attività finalizzate alla corretta e sana alimentazione	1
Referente sostegno	Collabora nelle azioni di inclusione	1
Responsabile laboratorio mobile scienze	Predisporre l'uso di un laboratorio itinerante tra le classi	1
Referente Progetto Edugreen	Coordina le attività di promozione alla biodiversità	1
Tutor tirocinanti Università	Coordina le attività di tirocinio presso la nostra scuola	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, organizza autonomamente l'attività del personale ATA .
Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. È responsabile del proprio aggiornamento e svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.



Ufficio acquisti

Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla



vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.se7028.scuolanext.info/>

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.primocircolopagani.it/index.php/171-modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito n°25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola per la formazione dei docenti e del personale ata accoglie le iniziative dei corsi di formazione dall'ambito 2: Liceo " Rescigno" di Roccapiemonte

Denominazione della rete: "Autismo e Aba"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con Cooperativa sociale

Approfondimento:

Con tale accordo la cooperativa sociale OVD autismo e Aba si impegna a fornire figure specialistiche nel metodo Aba, per garantire supporto agli insegnanti degli alunni ai fini dell'applicazione delle procedure di gestione del comportamento e d'insegnamento delle abilità scolastiche in base a quanto stabilito dalle normative vigenti. la scuola altresì si impegna a consentire, su richiesta dei genitori, quando possibile, la presenza degli operatori specialisti del metodo Aba, mettendo a disposizione spazi e materiali necessari allo svolgimento delle attività.

Denominazione della rete: LISACA "Liberi Saperi Campania"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete finalizzato alla ad attività formative

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'adesione alla Rete Provinciale Scuole Green di Salerno con capofila il Liceo "B. Rescigno" di Roccapiemonte (SA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Gli obiettivi di tale accordo saranno:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- incrementare i processi di dematerializzazione
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili •

coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali

- orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Le istituzioni coinvolte sono interessate a:

- collaborare per la realizzazione di progetti e attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale;
- programmare e condurre attività di ricerca e didattico-formative nell'ambito di laboratori; promuovere nuove strategie didattiche; promuovere interventi di esperti; elaborare report e strumenti di osservazione ai fini delle valutazioni di apprendimento; organizzare convegni-seminari per la diffusione di buone pratiche didattiche e delle migliori esperienze metodologiche, attività di ricerca in collaborazione con istituti di alta formazione e/o di Università; promuovere attività con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di esperti del settore; - promuovere e sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un



ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali. - individuare tra il personale dei soggetti partner docenti che si occupino dell'accompagnamento delle attività, nonché del monitoraggio delle stesse.

Denominazione della rete: SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO"

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la realizzazione di percorsi relativi alla progettazione interdisciplinare, percorsi volti a valorizzare le competenze trasversali, favorendo il benessere sia di alunne e alunni sia dell'intera comunità educante.

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come



ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: **ACCORDO NAZIONALE RETE SCUOLE "GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si stipula un Protocollo di Intesa disciplinato come segue:

Art. 1. Denominazione

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopracitate che prende il nome RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN" Le scuole che stipulano il presente accordo sono autorizzate a utilizzare il logo



della rete per finalità coerenti con la rete stessa, pubblicarlo sul sito e utilizzarlo nella carta intestata.

Art. 2. Oggetto

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce



della introduzione delle ITC

- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione

Art. 3. Organizzazione e Struttura

1. La rete nazionale comprende tutte le scuole che aderiscono agli accordi di rete provinciali promossi dalle scuole in elenco. I referenti provinciali fanno parte di diritto della "Assemblea generale" nazionale.

2. Per perseguire gli obiettivi all'art. 1 a livello nazionale, verrà costituito un "Consiglio di rete" che coordinerà le attività didattiche tra le province e curerà i rapporti con gli istituti, gli enti, le associazioni e gli altri soggetti coinvolti nelle iniziative di respiro nazionale

3. Il "Consiglio", attraverso gli organi della rete, curerà i contatti tra le scuole favorendo il lavoro di comunicazione e coordinamento tra le stesse e controllando l'efficacia delle azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati

4. L'adesione alla rete e il recesso dalla stessa è possibile con richiesta scritta inoltrata alle scuole capofila.

5. Il Liceo Ginnasio Statale "Orazio" di Roma, il Liceo Classico Statale "Socrate" e l'Istituto Comprensivo "L. Fontana", in quanto promotori dell'iniziativa si propongono come istituti capofila della Rete

6. I Dirigenti scolastici delle scuole capofila, rappresentano la rete nei vari ambiti istituzionali, presiedono e convocano i diversi organi afferenti alla rete, presiedono e coordinano la "Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo", che viene convocata con cadenza periodica annuale

7. "Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo": la conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241, in materia di "Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., fermo restando le disposizioni di cui all'art. 15 della stessa e del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche".

8. L'organo responsabile del raggiungimento delle finalità del progetto e della gestione delle risorse è costituito dal "Consiglio di rete", presieduto dai Dirigenti Scolastici delle scuole capofila; a queste figure si aggiungono i membri seguenti: 21 (un rappresentante per regione) Dirigenti Scolastici designati nella "Conferenza". Qualora all'atto della sottoscrizione del presente accordo non siano



presenti tutte le regioni, i consiglieri saranno successivamente individuati.

1. Competenze e poteri dell'organo: i DDSS capofila presiedono il "Consiglio di rete", convocano le riunioni e ratificano le deliberazioni espresse dal Consiglio. Al Consiglio spetta il compito di elaborare le proposte da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale sulla gestione delle risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete, sulle linee di indirizzo della rete, sulle azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati, comprese le collaborazioni con gli enti e le istituzioni; il Consiglio valuta e approva le richieste di nuove adesioni alla rete. Ogni seduta del Consiglio è valida se registra la presenza di almeno due terzi dei membri ed esprime decisioni legittime se si raggiunge una maggioranza assoluta.

2. "Assemblea generale": è costituita dai referenti provinciali più due dirigenti scolastici per ciascuna provincia di tutte le istituzioni che fanno parte della rete (di cui almeno uno di istituto comprensivo) ed è riunita con convocazione annuale, ad essa si relaziona sulle attività svolte nell'ultimo a.s. e si presenta il "Piano annuale delle attività", contenente i progetti e le attività per l'anno successivo, su proposta del "Consiglio di rete", su cui l'assemblea vota e delibera. Può esserne richiesta convocazione straordinaria da parte di uno dei Dirigenti Scolastici o dei due terzi dell'Assemblea generale.

3. Ogni seduta dell'assemblea è valida se registra la presenza di almeno due terzi dei membri ed esprime decisioni legittime se si raggiunge una maggioranza assoluta.

4. I referenti provinciali delle scuole aderenti alla rete possono dare vita a gruppi di lavoro, che elaborano e propongono progetti da inserire nel piano annuale delle attività, che verranno esaminati e successivamente proposti all'approvazione del "Consiglio di rete".

4. Attività, Strumenti e Risorse

1. Attività

È prevista l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente: incontri, conferenze, mostre

2. Strumenti

1. Al fine di conservare e valorizzare la documentazione del lavoro svolto e di diffondere il materiale raccolto e prodotto, verrà creato un sito web che possa agevolare la condivisione di esso e il coordinamento del lavoro della rete

2. Le scuole aderenti si impegnano con il presente accordo a mettere a disposizione della rete tutti



gli strumenti in loro possesso utili a supportare il lavoro della rete stessa sia a livello organizzativo che operativo

3. Risorse professionali, finanziarie

1. Per ciò che concerne le risorse professionali interne ogni scuola aderente alla rete metterà a disposizione il proprio personale e le proprie professionalità secondo la propria disponibilità e in base alla natura degli impegni previsti per i progetti attuati, in piena conformità con il proprio PTOF

2. Risorse finanziarie potranno essere erogate a beneficio della rete da parte di enti pubblici e privati per la realizzazione di attività comuni quali eventi e convegni.

5. Durata

1. Il presente accordo di rete ha validità a decorrere dalla data della sottoscrizione fino a eventuale richiesta di recesso dalla rete da parte della scuola che sottoscrive l'accordo, con rinnovo tacito ad ogni cadenza triennale della rete

2. Durata e rinnovo organi. Di seguito si indica la durata e il rinnovo degli organi della rete e delle relative cariche: "Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo": per tutta la durata della rete
"Consiglio di rete": a cadenza triennale; "

Assemblea generale": per tutta la durata della rete; le scuole e gli enti provvedono autonomamente alla sostituzione dei rappresentanti, qualora ne ravvisassero la necessità, fatta salva la comunicazione alla scuola capofila dell'avvicendamento

6. Obbligo di trasparenza delle scuole capofila

Con il presente accordo il Liceo Ginnasio Statale "Orazio", il Liceo Classico Statale "Socrate" e l'Istituto Comprensivo "L. Fontana" in quanto scuole capofila, assumono l'obbligo di trasparenza e pubblicità relativo alle azioni intraprese e all'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della rete. Resta salvo, oltre al previsto obbligo di relazione agli organi preposti, il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli enti che aderiscono alla rete, attraverso le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalle successive integrazioni e modifiche (vedi L. 11 febbraio 2005 n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241") e dal D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 in materia di "Diritto di accesso ai documenti amministrativi"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

SICUREZZA LAVORATORI GENERALE e SPECIFICA RISCHIO MEDIO AGGIORNAMENTO CORSO
SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA (COVID) AGGIORNAMENTO ADDETTO PRIMO SOCCORSO
ADDETTO PRIMO SOCCORSO ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO FORMAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti dell'Istituto e Personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola